

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

### Prime indicazioni operative sul contenimento del rischio Covid-19 nelle operazioni di raccolta, conferimento al deposito temporaneo e di immissione al trasporto dei rifiuti speciali

#### Premessa

In attesa di disposizioni normative mirate a individuare e a regolamentare le misure da attuare, per il contenimento del rischio Covid-19, nelle operazioni di raccolta, di conferimento alle aree di deposito temporaneo e di immissione al trasporto dei rifiuti speciali, l'Ufficio Ambiente dell'Ateneo, ha elaborato le prime indicazioni operative da seguire, a scopo cautelativo, per il contenimento del suddetto rischio.

Le indicazioni di seguito riportate tengono conto delle misure contenitive generali di carattere igienico-sanitario, di cui all'allegato 1 del DPCM 4 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Inoltre, le modalità operative individuate nel presente documento, tengono conto di alcune delle indicazioni elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità, ISS, per i rifiuti urbani, che possono trovare in parte applicazione anche per i rifiuti speciali (*"Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus Sars-Cov-2 – versione aggiornata al 14 marzo 2020 – Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti"*). In particolare, le indicazioni dell'ISS (delle quali si riporta di seguito un estratto, a completamento della presente premessa) si basano sulle evidenze ad oggi note sulla trasmissione dell'infezione da Covid-19 e si ispirano all'adozione del principio di cautela su tutto il territorio nazionale, come da DPCM 9 marzo 2020.

Nelle indicazioni dell'ISS sopra richiamate, è riportato che *"al momento non è noto il tempo di sopravvivenza in un rifiuto domestico/urbano dei coronavirus in generale, e del Covid-19 in particolare, ma sussiste una elevata percezione del rischio da parte della popolazione ed anche tra gli operatori coinvolti nella raccolta dei rifiuti urbani."*

*Tuttavia, si deve considerare che i virus provvisti di involucro pericapsidico (envelope) - come il Covid-19 - hanno caratteristiche di sopravvivenza inferiori rispetto ai cosiddetti virus "nudi" (senza envelope: per esempio, enterovirus, norovirus, adenovirus ecc.), e quindi sono più suscettibili a fattori ambientali (temperatura, umidità, luce solare, microbiota autoctono, pH, ecc.), a trattamenti di disinfezione e biocidi. Pertanto, limitatamente a quanto noto al momento attuale, si può ipotizzare che il virus Covid-19 si disattivi, per analogia con altri virus con envelope, in un intervallo temporale che va da pochi minuti a un massimo di 9 giorni, in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione e delle condizioni microclimatiche. Generalmente altri coronavirus (es. virus SARS e MERS) non sopravvivono su carta in assenza di umidità, ma si ritrovano più a lungo su indumenti monouso (se a concentrazione elevata, per 24 ore), rispetto ad esempio al cotone".*

#### Possibili scenari di contaminazione da Covid-19 nella di produzione dei rifiuti speciali

##### 1. Contaminazione dei materiali destinati a divenire rifiuti e dei contenitori di raccolta

Presso le unità locali dell'Ateneo seppure vengono prodotti rifiuti sanitari a rischio infettivo, gli stessi non sono riconducibili ad attività assistenziali e di cura a pazienti malati o sospetti Covid-19, tuttavia, va considerata la possibile contaminazione degli oggetti/materiali di lavoro (che sono destinati successivamente a diventare rifiuti), unitamente alla possibile contaminazione dei contenitori di raccolta dei rifiuti, in particolare dei dispositivi di chiusura dei contenitori stessi (tappi delle taniche per liquidi, coperchi dei fusti per solidi, imbuti di sicurezza antigorgogliamento). **Misure cautelative di contenimento:** tutto il personale nell'ordinaria conduzione delle attività lavorative si attiene alle misure generali di carattere igienico-sanitario, di cui all'allegato 1 del DPCM 4 marzo 2020 e alle eventuali ulteriori misure di contenimento, individuate dal Datore di Lavoro, qualora non sia possibile rispettare le misure di cui all'allegato 1. L'adozione delle misure generali ed eventualmente delle ulteriori misure di contenimento, è mirata a contenere il contagio fra le persone e a contenere la contaminazione

dei materiali e delle superfici di lavoro. Presso le Strutture Organizzative sono a disposizione disinfettanti per le mani, da usare ripetutamente nel corso della giornata lavorativa. La pulizia dei locali è seguita da disinfezione con prodotti a base di ipoclorito di sodio all’0,1%, in base a quanto disposto dalla circolare del Ministero della Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P. Le modalità di disinfezione adottate per i locali possono essere adottate anche per la disinfezione dei dispositivi di chiusura dei contenitori dei rifiuti (tappi delle taniche per liquidi, coperchi dei fusti per solidi, imbuti di sicurezza antigorgogliamento) prima dell’inserimento del rifiuto all’interno del contenitore stesso. In luogo del disinfettante allo 0,1% di ipoclorito di sodio, è utilizzabile etanolo al 70% (come previsto dalla sopra richiamata circolare ministeriale). La carta imbevuta di disinfettante impiegata per la disinfezione dei dispositivi di chiusura dei contenitori di raccolta dei rifiuti, va raccolta e smaltita come rifiuto sanitario a rischio infettivo.

## **2. Conferimento dei rifiuti alle aree di deposito temporaneo**

L’operazione di conferimento comporta l’interazione fra il personale che ha materialmente prodotto il rifiuto e il personale addetto alla gestione dei rifiuti speciali (ex-Delegati Sistri), nonché l’utilizzo di carrelli, ascensori e l’utilizzo di maniglie per accedere alle aree di deposito.

**Misure cautelative di contenimento:** limitare il numero delle persone coinvolte nelle operazioni di conferimento e rispettare le misure generali di carattere igienico-sanitario, di cui all’allegato 1 del DPCM 4 marzo 2020. Nel caso in cui sia previsto l’impiego di ascensori che non consentono il mantenimento delle misure di sicurezza, una sola persona alla volta potrà farne uso. Prevedere, prima dell’utilizzo, la disinfezione delle impugnature dei carrelli di trasporto e delle maniglie delle porte d’accesso ai depositi temporanei. I disinfettanti sono della tipologia già indicata al precedente punto 1. Prevedere la dotazione di disinfettante all’interno dell’area di deposito temporaneo. La carta imbevuta di disinfettante impiegata per le operazioni di disinfezione, va raccolta e smaltita come rifiuto sanitario a rischio infettivo. Prevedere l’utilizzo di guanti monouso per la movimentazione dei rifiuti. Prevedere un contenitore di raccolta della carta impiegata e dei guanti da smaltire come rifiuto sanitario a rischio infettivo.

## **3. Immissione al trasporto dei rifiuti speciali**

Tale operazione comporta l’interazione con il trasportatore, la firma e l’acquisizione dei formulari di identificazione del rifiuto. **Misure cautelative di contenimento:** limitare il numero delle persone coinvolte nelle operazioni di immissione al trasporto e rispettare le misure generali di carattere igienico-sanitario, di cui all’allegato 1 del DPCM 4 marzo 2020. Disinfettare, con le modalità già indicate al punto 1, le maniglie di accesso alle aree di deposito, utilizzare guanti monouso e usare una penna propria per la firma dei formulari e di ogni altro documento necessario all’immissione al trasporto.

## **Riferimenti normativi**

- **DPCM 4 marzo 2020** recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da Covid-19;
- **Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus Sars-Cov-2** – versione aggiornata al 14 marzo 2020 – Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti
- **Circolare del Ministero della Salute** 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P

**Le presenti indicazioni operative saranno oggetto di tempestivo aggiornamento, in relazione alle disposizioni emanate dal Ministero della Salute, successivamente alla data di redazione delle indicazioni stesse.**

**Allegato 1 - DPCM 04 marzo 2020**

*Misure igienico-sanitarie:*

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.